



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio Contrattazione Collettiva

All' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
dir.personale@pec.adm.gov.it

e, p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato/
IGOP
rgs.ragionieregenerale.coordinaamento@pec.mef.gov.it

Oggetto: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ipotesi di accordo sulla utilizzazione delle ulteriori risorse disponibili nell'ambito del fondo risorse decentrate dell'anno 2020.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo in oggetto, trasmessa ai fini del controllo di cui all'art.40-*bis*, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Al riguardo, preliminarmente, si rinvia all'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP (prot. 27842/2022) e si chiede, per le ipotesi di accordo che verranno sottoscritte in futuro, di trasmettere anche gli eventuali contratti integrativi citati nell'Ipotesi sottoposta al controllo, specialmente quando trattasi di testi risalenti nel tempo.

Rispetto allo stanziamento di risorse per le progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 1 "Ordinamento professionale", punto 2 dell'ipotesi di accordo, si rammenta il principio di non retroattività delle relative procedure per cui la decorrenza di queste non può essere antecedente il 1° gennaio dell'anno di approvazione delle graduatorie conclusive.

Per quanto concerne il sistema indennitario di cui al punto 1) dell'articolo 2 "Budget d'ufficio" della suddetta ipotesi di accordo, destano perplessità le condizioni in presenza delle quali è prevista la corresponsione dell'indennità di disagio e dell'indennità di area metropolitana. In proposito si rinvia ai principi elaborati dalla giurisprudenza contabile in merito alla legittima corresponsione di compensi o indennità di natura accessoria (*cf. ex multis*, Corte dei conti, SGR Sicilia, sent. n. 157/2020, per il divieto di remunerazione di ciò che rientra nel contenuto ordinario di un determinato profilo professionale, nonché Corte dei Conti Lombardia/224/2015/PRSP per il cumulo di più compensi o indennità), nonché alle norme di legge in materia (art. 7, comma 5 e art. 45, comma 3, lett. c) del d.lgs. n. 165/2001) e si chiede di rimodulare tali indennità in conformità ai citati principi.

In ordine, poi, alla differenziazione del premio individuale, si rinvia a quanto segnalato nell'allegato parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP.

Con riferimento all'art. 4 "Budget di sede", si chiede di inserire, in sede di sottoscrizione definitiva, anche la *performance* individuale tra le remunerazioni oggetto della contrattazione di sede, così come previsto dall'art. 7, comma 7, del CCNL comparto Funzioni centrali del 12 febbraio 2018.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio Contrattazione Collettiva

Ciò posto, nei limiti ed alle condizioni contenute nella presente nota e nel parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP, si ritiene che l'ipotesi di accordo in esame possa avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Dott. Valerio Talamo)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'V. Talamo', written over the printed name.



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO IX

Prot. Nr.
Rif. Prot. Entrata Nr. 10988/2022
Allegati:
Risposta a Nota n. 4942 del 20/01/2022

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0016563 A-
del 22/02/2022



38745045

Roma,

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

OGGETTO: Agenzia delle dogane e dei monopoli (ADM) - Ipotesi di accordo sulla utilizzazione delle ulteriori risorse disponibili nell'ambito del fondo risorse decentrate dell'anno 2020.

Si fa riferimento alla nota indicata in epigrafe, con la quale codesto Dipartimento ha trasmesso, ai fini del completamento della procedura di certificazione prevista dall'art. 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, l'ipotesi in oggetto sottoscritta dall'Ente in data 5 gennaio 2022.

La suddetta ipotesi è corredata dalle relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa redatte secondo gli schemi allegati alla Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 della Ragioneria Generale dello Stato e dal verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 5 del 19 gennaio 2022, con il quale tale organo ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001.

Per l'anno 2020 l'organo di controllo ha certificato una disponibilità nel Fondo Risorse Decentrate pari ad euro 106.338.689,60 che risulta incrementato, rispetto all'esercizio precedente in relazione agli incrementi disposti dall'art. 40-bis del decreto-legge n. 162/2019 e dall'articolo 31 del decreto-legge n. 23/2020, in deroga alle limitazioni previste dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017.

Al riguardo, in merito alla costituzione del Fondo occorre rilevare che sono state erroneamente computate nell'ammontare complessivo le risorse previste dal primo periodo del citato

articolo 40-bis. Si fa presente, infatti, che tale disposizione prevede che tali risorse siano finalizzate al finanziamento delle posizioni organizzative e professionali attivate ai sensi degli articoli 26, 27 e 28 del CCNL 2002-2005 del personale delle aree delle Agenzie fiscali, per la quota parte che viene remunerata a carico del bilancio dell'Agenzia, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28, comma 5, del citato CCNL.

Alla luce di quanto sopra, la costituzione del Fondo dovrà essere rideterminata decurtando le risorse in esame, pari a 1.431.801,055, rimodulando conseguentemente le poste di utilizzo.

Nel merito degli istituti indennitari, nel rinviare alle valutazioni di codesto Dipartimento, si evidenzia che le specifiche finalizzazioni appaiono coerenti con quanto previsto dalla contrattazione nazionale di comparto.

In merito alle risorse destinate alla performance individuale, si evidenzia la necessità, in sede di sottoscrizione definitiva, di integrare le disposizioni di cui all'ipotesi in esame, al fine di individuare la quota massima del personale destinataria della maggiorazione attribuita in relazione alla collocazione nella fascia di giudizio "alta", in conformità all'articolo 78, comma 3, del vigente CCNL comparto funzioni centrali.

Tanto premesso, ferme restando le valutazioni di codesto Dipartimento, per quanto di competenza, si ritiene che l'ipotesi di accordo in esame possa avere corso, nei limiti ed alle condizioni indicate nella presente nota.

Il Ragioniere Generale dello Stato

